

Decreto Rettorale n. 42/2010

VISTO: il Decreto Ministeriale del 15 aprile 2005 - istitutivo dell'Università telematica Internazionale Uninettuno;
VISTA: la legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA: la legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA: la legge 21.6.1995, n. 236;
VISTA: la legge 6.7.1998, n.210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;
VISTO: il D.P.R. 23.3.2000, n.117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e di ricercatori;
VISTO: il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni;
VISTO: il bando, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 32 del 22 aprile 2008, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatori universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico presso la Facoltà di Economia dell'Università telematica Internazionale Uninettuno
VISTA: la legge 9 gennaio 2009, n. 1;
VISTO: il D.R n. 4 del 5 febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 16 febbraio 2010, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice per la suddetta valutazione comparativa;
VISTI: i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice;
ACCERTATA: la regolarità degli atti;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice per valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno per il settore scientifico disciplinare IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico.

Dagli atti risulta indicato quale vincitore della suddetta valutazione comparativa la Dott.ssa Claudia Golino, nata a Roma il 18/10/1973.

Il presente provvedimento verrà reso pubblico per via telematica.

Roma, 30/06/2010

Il Rettore
(prof. Maria Amata Garito)



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) – D.R. n. 4 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

VERBALE N. 2

Alle ore 9.00 del giorno 14 giugno 2010 presso la sede della Università Telematica Internazionale Uninettuno, Corso Vittorio Emanuele II n. 39, Roma, si sono riuniti i seguenti Professori:

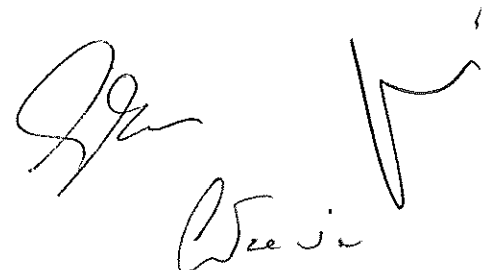
-	Presidente	Prof. Rolando Pini
-	Componente	Prof. Giuseppe Falzea
-	Segretario	Prof. Gino Scaccia

membri della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 4 del 05/02/2010 (G.U. n. 13 del 16/02/2010), per procedere alla valutazione, sulla base dei criteri di massima individuati nella prima seduta, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati e consegnati dal Responsabile Amministrativo al Segretario della Commissione.

La Commissione prende atto della comunicazione fatta pervenire dal responsabile amministrativo della procedura (allegato n. 1), attestante che la pubblicizzazione dei criteri di massima ha avuto luogo dal 28 aprile 2010 e che pertanto la Commissione può proseguire i lavori, essendo decorso il termine di sette giorni di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 117/2000.

La Commissione, sulla base dell'elenco dei candidati al concorso consegnato dal Responsabile del Procedimento in occasione della precedente riunione del 27/04/2010 (allegato n. 2), delle esclusioni operate dagli uffici (allegato n. 3) e delle rinunce pervenute (allegato n. 4), prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n. 10, e precisamente:

1. Francescalberto DE BARI;
2. Marianna DI CARLO;
3. Claudia GOLINO;
4. Luca IERA;



5. Sara LIETO;
6. Paolo MEZZANOTTE;
7. Daniela MONE;
8. Giovanni PASCONE;
9. Alessandro VENTURI;
10. Miriam VIGGIANO.

Risultano esclusi dalla procedura di valutazione comparativa i candidati:
NESSUNO (v. Allegato n. 3)

Risultano rinunciatari alla procedura di valutazione comparativa i candidati:
NESSUNO (v. Allegato n. 4)

Tra i candidati da valutare, non hanno inviato le pubblicazioni alla sede dei lavori e, dunque, saranno valutati sulla sola base del curriculum e, comunque, convocati alle prove, i seguenti: NESSUNO

La Commissione, quindi, procede ad aprire i plichi che i candidati hanno inviato presso la sede della Uninettuno.

La Commissione, accertata la corrispondenza tra la documentazione pervenuta e quella prodotta dai candidati e la presenza dell'istanza di partecipazione, regolarmente trasmessa dall'Amministrazione alla Commissione stessa, prende in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Il Presidente ricorda che la Commissione ha proceduto *motu proprio* alla raccolta delle pubblicazioni dei candidati, ai fini della loro ponderata disamina, e rammenta che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

1) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Francescalberto DE BARI.

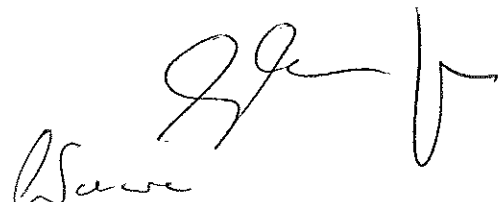
I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato n. 5).

2) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Marianna DI CARLO.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato n. 5).

3) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Claudia GOLINO.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato n. 5).



4) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Luca IERA.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato n. 5).

5) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato SARA LIETO.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato n. 5).

6) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Paolo MEZZANOTTE

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato n. 5).

7) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato DANIELA MONE

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato n. 5).

8) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato GIOVANNI PASCONE

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato n. 5).

9) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato ALESSANDRO

VENTURI

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato n. 5).

10) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato MIRIAM VIGGIANO

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato n. 5).


La Commissione viene sciolta alle ore 13.45 e si riconvoca per il giorno 14 giugno 2010 alle ore 14.

Roma, 14 giugno 2010

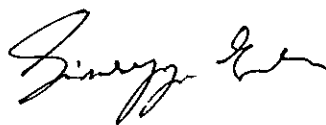
Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

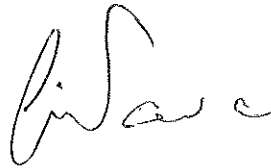
- Prof. ROLANDO PINI



- Prof. GIUSEPPE FALZEA



- Prof. GINO SCACCIA



ALLEGATO n. 5
Giudizi sui *curricula* e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: FRANCESCO ALBERTO DE BARI.

CURRICULUM: Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto dei servizi pubblici nazionali e locali presso l'Università degli studi di Pisa, discutendo una tesi dal titolo "Dissoluzione e ristrutturazione del regime dei beni pubblici tra gli estremi della dismissione del patrimonio immobiliare pubblico e della incedibilità dei beni destinati a servizi pubblici locali". Ha conseguito altresì il Diploma della Scuola superiore di studi universitari e perfezionamento S. Anna di Pisa con voti 100/100 e lode. E' stato titolare, inoltre, di borsa di studio del Dipartimento di Istituzioni, impresa e mercato dell'Università di Pisa. Ha svolto incarichi di docenza e numerose attività didattiche e seminari, partecipando altresì attivamente a numerosi incontri e convegni.

PUBBLICAZIONI:

giudizi individuali:

Commissario Prof. ROLANDO PINI

Nei suoi lavori già pubblicati il candidato non sempre riesce a riannodare in una lettura critica e compiutamente ricostruttiva gli argomenti affrontati, il che si ripercuote sul metodo di indagine, non sempre rigoroso e di sicuro orientamento.

Commissario Prof. GIUSEPPE FALZEA

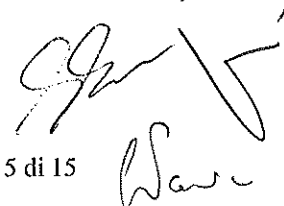
I lavori già pubblicati prodotti dal candidato, pur evidenziando una discreta padronanza del metodo e una buona capacità di studio, sono talora di taglio eminentemente espositivo e non sempre appaiono dotati della necessaria dose di originalità. Gli ambiti della ricerca, inoltre, risultano esigui.

Commissario Prof. GINO SCACCIA

Gli scritti di Francescalberto De Bari, per lo più in corso di pubblicazione, denotano una buona capacità di studio e di ricerca, ma talora difettano quanto a profondità di analisi. Pur considerando le ridotte dimensioni dello stesso, lo scritto sul potere di grazia, in particolare, appare debole nell'apparato teorico-generale.

giudizio collegiale: Il percorso personale di studio del candidato è di sicuro apprezzamento e denota un chiaro orientamento per l'attività di ricerca.

La produzione scientifica del candidato consta di alcuni articoli pubblicati ed altri in corso di pubblicazione sui temi della finanza regionale, degli aiuti di Stato, del potere di grazia. Gli scritti denotano la continuità dell'impegno di ricerca,



prevalentemente rivolto a profili di diritto sostanziale, una sicura vivacità intellettuale, una buona capacità di argomentazione, uniti a una discreta capacità di elaborazione critica. Talora i lavori proposti hanno natura di studi ancora embrionali, prodromici ad ulteriori approfondimenti, il che spiega la limitatezza dell'apparato bibliografico che li accompagna e la non sempre accurata analisi teorica.

CANDIDATO: MARIANNA DI CARLO.

CURRICULUM: La candidata Marianna Di Carlo è dottorando di ricerca in Diritto ed Economia – Law and Economics (XXI ciclo), ove sta svolgendo una ricerca su “Le decisioni di regolazione e la verifica giudiziaria” presso la Scuola di dottorato in Scienze Giuridiche dell’Università Alma Mater Studiorum di Bologna. Ha seguito il Corso di Alta Formazione per la preparazione alla Carriera Diplomatica e alle Carriere Internazionali presso l’Università di Bologna. Ha ottenuto diversi contratti di tutorato e ricoperto la qualifica di cultore della materia dell’insegnamento “Diritto Processuale Comunitario e Diritto Processuale”.

PUBBLICAZIONI:

giudizi individuali:

Commissario Prof. ROLANDO PINI

La pubblicazione della candidata risulta documentata e redatta con stile sicuro, frutto di studio e con precisi riferimenti alla dottrina e alla giurisprudenza; pertanto è segno di apprezzabile propensione alla ricerca e denota una buona capacità di valutazione, frutto anche di personale elaborazione.

Commissario Prof. GIUSEPPE FALZEA

Il lavoro pubblicato denota una buona cultura istituzionale fondamentale e buone capacità argomentative nel cogliere e sintetizzare le linee di fondo degli argomenti trattati, anche all’interno dell’esperienza europea.

Commissario Prof. GINO SCACCIA

La candidata Marianna Di Carlo ha pubblicato un denso articolo su un tema prevalentemente processualistico (“L’audizione preventiva di testi e l’art. 24 della Convenzione di Bruxelles del 1968 in uua pronuncia della Corte di Giustizia CE”), oltre a uno scritto in corso di pubblicazione sulla sentenza della Corte costituzionale n. 431 del 2007 in tema di riparto delle competenze legislative in materia di disciplina degli appalti pubblici. Lo scritto pubblicato si fa apprezzare per l’accuratezza della

disamina dottrinarie e giurisprudenziale e manifesta una buona propensione alla ricerca.

giudizio collegiale:

Il curriculum evidenzia varietà di interessi scientifici e di esperienze, anche internazionali, presso sedi universitarie prestigiose, confermati concretamente dalla continuità dell'impegno di assistenza didattica e di ricerca.

La candidata presenta una pubblicazione consistente nella nota a una pronuncia della Corte di Giustizia CE e specificamente affronta il tema dell'audizione preventiva di testi, in relazione all'art. 24 della Convenzione di Bruxelles nel 1968. Altri lavori presentati sono invece in corso di pubblicazione. La produzione scientifica è al momento esigua e incentrata su temi di cui non sempre è immediato il legame con i principali temi istituzionali del diritto pubblico, ma mostra una certa qual padronanza di metodo e capacità di personale elaborazione delle fonti compulsate.

Giudizio sintetico: sufficiente.

CANDIDATO: CLAUDIA GOLINO.

CURRICULUM: La candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto ed economia - Law and Economics presso l'Alma Mater studiorum - Università di Bologna ed è stata cultore delle materie "Diritto pubblico dell'Economia", "Diritto dei mercati finanziari" e "Ordinamento del credito" presso la Facoltà di economia (corso di laurea Economia e Diritto) dell'Università di Bologna. Numerosi sono gli incarichi di insegnamento presso la Facoltà di Economia dell'università di Bologna ottenuti nell'ultimo quinquennio.

PUBBLICAZIONI:

giudizi individuali:

Commissario Prof. ROLANDO PINI

Entrambi i lavori denotano la particolare operosità della candidata e la sua capacità di acuta analisi giuridica, frutto di indubbio studio personale. Il livello di ragionamento e di argomentazione è talora particolarmente elevato.

Commissario Prof. GIUSEPPE FALZEA

La candidata presenta un lavoro monografico, edito per Cedam nel 2008, e un articolo pubblicato nella Rivista Trimestrale di Diritto Pubblico, Fasc.3 – 2006. Le due pubblicazioni sono il frutto di una ricerca ampia, articolata ed approfondita che mostra numerosi spunti di originalità e valenza scientifica. In particolare il lavoro

monografico costituisce una disamina di ampio respiro e ricca di approfondimenti, che dimostra chiaramente capacità di indagine, rigore metodologico ed attitudine allo svolgimento di una ricerca approfondita, completa e dagli esiti originali.

Commissario Prof. GINO SCACCIA

Nei suoi scritti, la candidata dimostra una piena padronanza degli strumenti di analisi e di ricerca. In particolare, il lavoro monografico sulla collocazione degli ordini e dei collegi professionali nel mercato, si svolge su livelli di indagine plurimi: storico, di diritto interno, di diritto comunitario, con ottima capacità di approfondimento analitico. Anche l'articolo, che esamina con accuratezza le implicazioni derivanti dallo svolgimento di attività economiche-impresariali degli enti non profit e la possibilità che questi partecipino a gare pubbliche per l'affidamento di servizi in regime di concorrenza, conferma l'attitudine alla ricerca della candidata.

giudizio collegiale:

La candidata ha svolto una serie di attività, sia scientifiche sia didattiche, che le hanno permesso di assecondare il suo spiccato interesse per la ricerca, consolidando la preparazione scientifica grazie alla varietà delle esperienze formative effettuate. Le pubblicazioni presentate denotano chiarezza di pensiero, accuratezza di analisi e di approfondimento degli aspetti problematici, che le consentono di rappresentare in modo corretto e completo i temi affrontati, non senza apportare un personale contributo di originalità, sostenuto da una solida argomentazione teorica.

Giudizio sintetico: eccellente.

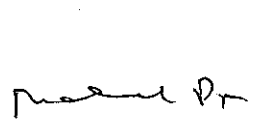

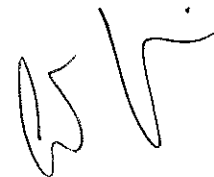
CANDIDATO: LUCA IERA

CURRICULUM: Dopo aver frequentato un corso di perfezionamento sul tema della persona e diritti fondamentali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", ha conseguito il dottorato di ricerca in "Diritto pubblico dell'economia – curriculum amministrazione pubblica europea e comparata" presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", collaborando altresì con l'Università degli studi di Siena, Facoltà di Giurisprudenza, anche in attività seminariali.

PUBBLICAZIONI:

giudizi individuali:

Commissario Prof. ROLANDO PINI

I lavori prodotti dal candidato denotano impegno ed attenzione nell'affrontare temi attuali con spunti critici sugli apporti normativi e sulle indicazioni dottrinali e giurisprudenziali. I lavori più recenti denotano una più maturata elaborazione confermata talora da una minuziosa disamina dei temi affrontati.

Commissario Prof. GIUSEPPE FALZEA

Il candidato ha affrontato una molteplicità di tematiche, privilegiando gli aspetti pratici ai profili di teoria generale. Le indagini, quindi, pur offrendo spunti di sicuro interesse, si soffermano su un approccio di tipo ricostruttivo.

Commissario Prof. GINO SCACCIA

I lavori presentati dal candidato Luca Iera affrontano temi vari, difficilmente riconducibili a un filone unitario e coerente di studi, e piuttosto rivolti all'analisi di questioni di spiccato interesse pratico. L'analisi denuncia questa peculiare attenzione agli aspetti empirico-descrittivi dei fenomeni, mentre restano sotto traccia l'approfondimento teorico generale e lo studio dei fondamentali temi istituzionali del diritto pubblico generale.

giudizio collegiale: Il candidato presenta una copiosa produzione su temi diversi, dall'arricchimento senza causa nei confronti della p.A., all'affidamento *in house*, ai servizi pubblici, prediligendo lo studio di profili specialistici, nei quali l'interesse all'approfondimento teorico generale è talora marginale rispetto alla ricognizione, pur accurata, del quadro normativo e giurisprudenziale.

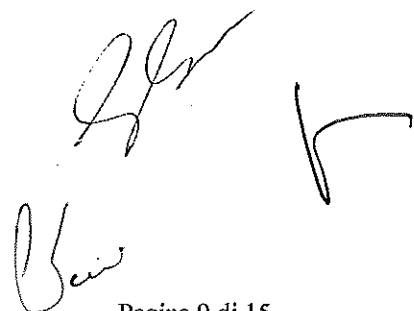
CANDIDATO: SARA LIETO.

CURRICULUM: Ha conseguito nel 2005 il titolo di dottore di ricerca in "Diritto ambientale europeo e comparato" presso la II Università di Napoli. Ha svolto altresì attività didattica presso la Scuola di Specializzazione in diritto e gestione dell'ambiente e presso la Fondazione per la Sussidiarietà di S. Giorgio a Cremano (Na), nonché presso la Facoltà di Architettura (corso di laurea in urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) pure dell'Università di Napoli Federico II.

PUBBLICAZIONI:

giudizi individuali:

Commissario Prof. ROLANDO PINI



I lavori della candidata sono seri e con un buon respiro nelle trattazioni dei temi affrontati seppur talora con reiterazione di riflessioni su argomenti analoghi. L'operosità della candidata è costante nel tempo ed i ragionamenti documentati. Ciò denota capacità di analisi e meritevole impegno argomentativo.

Commissario Prof. GIUSEPPE FALZEA

L'oggetto principale dei lavori della candidata è il tema dell'ambiente che viene affrontato nella sua interrelazione con il diritto alla salute e col diritto positivo. I lavori denotano capacità argomentativa e sistematica e agevole orientamento tra i temi trattati.

Commissario Prof. GINO SCACCIA

Nei tre articoli che la candidata presenta, i quali hanno al loro centro il tema del diritto all'ambiente salubre e il sistema di protezione dei beni culturali, si evidenzia l'approfondita conoscenza dei temi affrontati, l'attenta analisi dei dati normativi e giurisprudenziali, la buona padronanza del metodo giuridico.

giudizio collegiale:

La candidata presenta 5 pubblicazioni, che investono tutte, sostanzialmente, la tematica dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e la relativa normativa anche a livello internazionale. Da ultimo si è interessata di partecipazione nei processi di pianificazione territoriale. I lavori presentati denotano una certa continuità nella ricerca e testimoniano l'impegno significativo condotto con metodo lineare, che consente la corretta ed esaustiva rappresentazione degli argomenti trattati. Non sempre gli scritti evidenziano una particolare propensione per l'analisi critica, conservando, in più parti, un taglio eminentemente espositivo.

CANDIDATO: PAOLO MEZZANOTTE

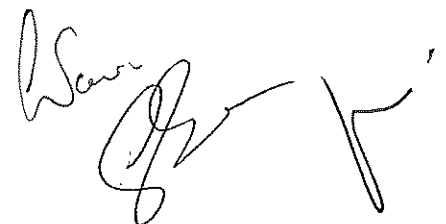
CURRICULUM:

Dopo aver acquisito il titolo di dottore di ricerca in "Teoria dello Stato" presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Roma La Sapienza ha continuato l'impegno incondizionato nella ricerca e nella didattica conseguendo ottimi risultati.

PUBBLICAZIONI:

giudizi individuali:

Commissario Prof. ROLANDO PINI



I lavori a stampa prodotti dal candidato denotano ordine e linearità espositiva, chiarezza di pensiero, elevate capacità di approfondimento e rigore di metodo. Attraverso un impegno intenso e continuo il candidato fornisce prova di significativa apertura a temi diversificati.

Commissario Prof. GIUSEPPE FALZEA

Il candidato dimostra nei suoi scritti un'evidente capacità di elaborazione scientifica, una padronanza del metodo e una marcata attitudine alla ricerca, documentata dalle originali e convincenti trattazioni dei temi affrontati.

Commissario Prof. GINO SCACCIA

Il candidato Paolo Mezzanotte presenta una monografia in edizione provvisoria su "Autorità indipendenti e giusto procedimento", oltre a tre scritti editi su una rivista telematica. Da tutti i lavori, e peculiarmente dal contributo monografico, emerge una spiccata capacità di analisi teorica e di elaborazione critica degli argomenti trattati, unite a rigore di metodo e vivacità di esposizione.

giudizio collegiale: La formazione del candidato è pienamente coerente con l'avvio di un percorso di ricerca di tipo accademico.

Le pubblicazioni presentate dimostrano elevate capacità di analisi e di elaborazione critica, non comune linearità argomentativa e rigore nell'uso degli strumenti della ricerca. La monografia, pur in edizione provvisoria, conferma la piena attitudine alla ricerca del candidato.

Giudizio sintetico: ottimo.

CANDIDATO: DANIELA MONE

CURRICULUM:

La candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto pubblico interno e comunitario presso la II Università di Napoli, Facoltà di Giurisprudenza, discutendo una tesi di dottorato dal titolo "Banca centrale e dimensione costituzionale europea". Ha prestato collaborazione didattica nell'ambito del progetto POR Campania e nell'ambito del Master in *governance* pubblica organizzato dalla Fondazione per la sussidiarietà.

PUBBLICAZIONI:

giudizi individuali:

Commissario Prof. ROLANDO PINI



I lavori a stampa della candidata denotano impegno di ricerca, seppure i temi affrontati non sono di ampio respiro. Va apprezzata comunque la linearità espositiva e la corretta applicazione del metodo giuridico.

Commissario Prof. GIUSEPPE FALZEA

I lavori della candidata, rivolti all'esame di argomenti diversi, rivelano capacità di indagine e di elaborazione, sicurezza espositiva e padronanza nel processo di ricerca ed esame della dottrina e della giurisprudenza.

Commissario Prof. GINO SCACCIA

I quattro lavori presentati dalla candidata Daniela Mone toccano temi differenziati, non riconducibili a un unitario percorso di indagine. Essi si segnalano per l'apprezzabile chiarezza espositiva, l'accuratezza del riferimento alle fonti dottrinarie e giurisprudenziali, la sicurezza nell'uso del metodo. Talora si ravvisa qualche ingenuità nella costruzione delle argomentazioni giuridiche.

giudizio collegiale: la formazione della candidata appare coerente con l'ordinario percorso della formazione accademica. Le pubblicazioni fanno emergere buone capacità argomentative e di orientamento dei temi trattati, con apprezzabile linearità di ragionamento.

Giudizio sintetico: buono.

CANDIDATO: GIOVANNI PASCONE.

CURRICULUM: Il candidato, che ha conseguito le lauree in Giurisprudenza, Economia e commercio, Filosofia e Scienze politiche, colpisce per la vastità degli interessi di studio e delle esperienze professionali maturate, che appaiono però estremamente eterogenee e non sempre allineate rispetto al più tradizionale percorso di formazione accademica. Non risulta agli atti, ad esempio, che abbia frequentato un dottorato di ricerca.

PUBBLICAZIONI:

giudizi individuali:

Commissario Prof. ROLANDO PINI

Le numerose pubblicazioni, per la maggior parte risalenti, dimostrano tuttavia la capacità del candidato di affrontare i temi più diversificati. Non sono sviscerati, però, i punti critici degli argomenti trattati, né si riscontrano felici intuizioni ricostruttive.



Commissario Prof. GIUSEPPE FALZEA

La produzione del candidato è molto cospicua e si sofferma prevalentemente su alcune tematiche: tutela dell'ambiente, servizi pubblici e appalti. Si tratta di lavori estremamente sintetici, che, pur rivelando una molteplicità di interessi, non sono caratterizzati da un approfondimento dogmatico adeguato.

Commissario Prof. GINO SCACCIA

Le pubblicazioni presentate dal candidato Giovanni Pascone risalgono quasi tutte a un quindicennio fa e paiono con ciò testimoniare di un impegno di ricerca che è venuto nel tempo spegnendosi. Nel merito, esse spaziano sui temi più diversi del diritto pubblico e amministrativo e denotano linearità di espressione, capacità di analisi e di documentazione, ma sono talora estremamente laconiche e schiettamente descrittive, tanto da farle ascrivere alle pubblicazioni di carattere divulgativo.

giudizio collegiale: la non comune varietà delle esperienze curriculari merita apprezzamento per l'impegno costante e per la profonda vivacità intellettuale, pur con il rischio di una non proficua dispersione.

Le numerosissime pubblicazioni prodotte, pressoché interamente anteriori al 1995, toccano i più vari ed eterogenei oggetti, dall'assistenza ospedaliera al sistema autostradale, dai lavori pubblici alla conferenza di servizi, dall'edilizia e urbanistica al danno erariale e ambientale, dall'indennità di espropriazione alla giurisprudenza in materia agraria. La notevolissima laboriosità, se da un lato denota l'impegno del candidato e la sua apprezzabile versatilità, dall'altro lato, rivolgendosi nelle direzioni più disparate e denunciando lunghi periodi di inattività "letteraria", nuoce all'emersione di un profilo univoco e coerente del percorso di studio e di ricerca.

Giudizio sintetico: sufficiente.


CANDIDATO: ALESSANDRO VENTURI

CURRICULUM: Il candidato è stato assegnista di ricerca presso l'Università degli studi di Pavia e di Ferrara e ha svolto attività di ricerca e di consulenza giuridica presso vari istituti ed enti (ad esempio SPISA). Ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto pubblico presso l'Università degli studi di Pavia con una tesi dal titolo "Valutazioni tecnico-discrezionali nella gestione del rischio. L'esempio della sicurezza alimentare". Nell'anno 2005 ha partecipato a progetti di ricerca PRIN.

PUBBLICAZIONI:

giudizi individuali:

Commissario Prof. ROLANDO PINI



Le pubblicazioni del candidato dimostrano una corretta applicazione del metodo giuridico nelle ricerche affrontate e un impegno costante e continuo di ricerca, anche di buon respiro e di levatura culturale elevata. E' apprezzabile la fluidità delle argomentazioni, lo stile sicuro, l'impianto articolato e solido, anche negli scritti di minori dimensioni.

Commissario Prof. GIUSEPPE FALZEA

Il candidato si è soffermato su tematiche anche tra loro molto diversificate, trattandole sempre con diligenza di metodo e risultati originali e scientificamente apprezzabili.

Commissario Prof. GINO SCACCIA

Le sette pubblicazioni che il candidato presenta, comparse sulle riviste giuridiche più diffuse e prestigiose, evidenziano ottima capacità di approfondimento teorico dei temi affrontati, saldezza dell'argomentazione, buona chiarezza espositiva. La trattazione degli argomenti anche tecnicamente più specialistici non è mai disgiunta da una corretta ricostruzione del quadro di riferimento generale.

giudizio collegiale: L'attività formativa svolta testimonia un impegno intenso e continuo ed una significativa apertura a temi diversificati, anche grazie alla partecipazione a progetti di ricerca di interesse nazionale. Le pubblicazioni scientifiche fanno emergere la capacità di raggiungere con metodo serio e rigoroso risultati non privi di originalità di impostazione.

Giudizio sintetico: buono.

CANDIDATO: MIRIAM VIGGIANO.

CURRICULUM: Ha conseguito nel 2005 il titolo di dottore di ricerca in Diritto pubblico interno e comunitario presso la II Università degli studi di Napoli ed è titolare dal 2006, presso la medesima Università, di contratti integrativi di docenza per l'insegnamento di Diritto dell'informazione e della comunicazione.

PUBBLICAZIONI:

giudizi individuali:

Commissario Prof. ROLANDO PINI

I lavori della candidata comprovano il rilevante impegno e la notevole attenzione dalla stessa profusa nella considerazione e nella sistemazione critica di argomenti di stringente attualità. Denotano sicure e apprezzabili capacità di analisi e coerente rielaborazione, talora anche minuziosa, e con personali schemi concettuali.

Commissario Prof. GIUSEPPE FALZEA

L'attività scientifica appare nel suo complesso di buon livello e ben argomentata. Le tematiche affrontate sono tutte di interesse attuale e sono trattate con acutezza di spirito critico, spunti di rielaborazione personale, con un buon corredo dottrinale e giurisprudenziale.

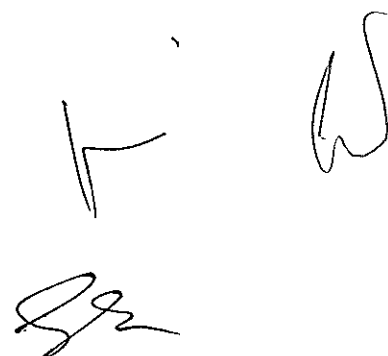
Commissario Prof. GINO SCACCIA

Gli scritti della candidata Miriam Viggiano investono alcune fra le questioni di diritto regionale di maggiore interesse. In particolare, i saggi sul riparto della funzione legislativa e sul coordinamento fra gli enti territoriali dopo la riforma del titolo V sono frutto di studi accurati, corredati da ricca documentazione normativa e giurisprudenziale, che mostrano rigore di metodo e di analisi, limpidezza argomentativa e corretto inquadramento dei problemi affrontati.

giudizio collegiale: L'attività formativa svolta rende manifesto l'impegno costante nella formazione e nella ricerca.

L'impianto delle pubblicazioni è ben articolato e solido ed è apprezzabile altresì la fluidità dell'argomentazione, che non è mai scontata. La continuità dell'impegno e la buona capacità di affrontare temi complessi sono meritevoli di apprezzamento, come del resto testimonia l'indubbio prestigio delle collocazioni editoriali degli scritti.

Giudizio sintetico: buono.



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) – D.R. n. 4 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

VERBALE N. 3

Alle ore 14 del giorno 14 giugno 2010 presso la sede della Università Telematica Internazionale Uninettuno, Corso Vittorio Emanuele II n. 39, Roma, si sono riuniti i seguenti Professori:

- *Presidente* *Rolando Pini*
- *Componente* *Giuseppe Falzea*
- *Segretario* *Gino Scaccia*

membri della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 4 del 05/02/2010 (G.U. n. 13 del 16/02/2010), per procedere allo svolgimento della prima prova delle due prove scritte.

La Commissione, visto il bando di concorso, procede alla formulazione della terna degli argomenti, uno dei quali costituirà l'oggetto della prima prova scritta.

A porte chiuse, la Commissione predispone tre tracce attinenti al settore a concorso, di seguito trascritte:

- tema n. 1: I principi costituzionali sulla pubblica amministrazione
- tema n. 2: I diritti sociali nell'ordinamento costituzionale italiano
- tema n. 3: L'ordinamento italiano e i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario

La durata della prova è fissata in quattro ore.

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono separatamente rinchiusi in tre buste prive all'esterno di qualsiasi contrassegno, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

Si procede in seduta pubblica all'identificazione, a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, dei candidati presenti, ciascuno dei quali firma il foglio di presenza che viene allegato al presente verbale (allegato n. 1).

Risultano presenti n. 4 candidati, e, precisamente:

1. Claudia Golino
2. Luca Iera
3. Marianna Di Carlo
4. Miriam Viggiano

La Commissione prende atto che risultano assenti i candidati:

1. Alessandro Venturi
2. Daniela Mone
3. Francescalberto De Bari
4. Giovanni Pascone
5. Paolo Mezzanotte
6. Sara Lieto

A ciascun candidato vengono consegnati, siglati da un componente della Commissione, i fogli occorrenti per lo svolgimento della prova, unitamente a due buste: una piccola, contenente un cartoncino da compilare con le proprie generalità, e una grande, munita di linguetta bianca staccabile nella quale inserire l'elaborato e la busta piccola opportunamente chiusa.

Il Presidente dà poi lettura delle norme stabilite nella prima adunanza sullo svolgimento della prova, nonché degli artt. 13 e 14 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificati ed integrati dal D.P.R. 693/1996, concernenti gli adempimenti dei concorrenti e della Commissione durante e dopo lo svolgimento delle prove scritte.

Il Presidente, fatta constatare l'integrità della chiusura delle tre buste contenenti i temi d'esame, invita quindi un candidato a numerare le buste contenenti i temi da svolgere.

Successivamente la commissione invita un candidato ad estrarre la busta contenente il tema da svolgere.

Tali operazioni sono svolte rispettivamente da Claudia Golino e Marianna Di Carlo.

Risulta estratto il seguente tema, contenuto nella busta contrassegnata con il numero 1: I principi costituzionali sulla pubblica amministrazione.

Dopo la lettura e dettatura del titolo del tema sorteggiato, un componente della Commissione dà lettura dei titoli dei temi contenuti nelle buste non sorteggiate.

La dettatura del tema sorteggiato si conclude alle ore 14,05.

I candidati, pertanto, dovranno consegnare gli elaborati entro le ore 18,05.

Alle ore 14,20 si è presentato il candidato Giovanni Pascone, il quale ha chiesto di poter partecipare alla prova, pur non essendo risultato presente all'appello effettuato alle ore 14. La Commissione, unanime, rilevando che la procedura di apertura delle buste e dettatura del tema è stata già esaurita, e che i candidati hanno già dato inizio alla loro prova da circa 15 minuti, invita il candidato ad allontanarsi.

In calce al foglio recante il tema estratto viene apposta dal Presidente la dicitura: "TEMA ESTRATTO". Il candidato che ha effettuato l'estrazione appone la propria firma su tutti e tre i fogli utilizzati recanti i temi.

La Commissione vigila affinché i concorrenti rispettino i dettami contenuti negli articoli di cui si è data lettura in precedenza.

Di ognuno dei candidati usciti dalla sede d'esame è stata presa nota su apposito foglio con la precisazione dell'orario sia di uscita sia di rientro (allegato n. 2).

Alle ore 18,15, avendo tutti i candidati terminato la prova e lasciato l'aula, la Commissione raccoglie tutte le buste in un plico debitamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura dai membri della Commissione. Tale plico sarà tenuto in custodia presso una stanza chiusa a chiave posta negli stessi locali ove il concorso si svolge.

La Commissione decide infine di riconvocarsi per il giorno 15 giugno 2010 alle ore 8,30 nella medesima sede per lo svolgimento della seconda prova scritta.

Roma, 14 giugno 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Presidente Rolando Pini



Componente Giuseppe Falzea



Segretario Gino Scaccia



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) – D.R. n. 4 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

VERBALE N. 4

Alle ore 8.30 del giorno 15 giugno 2010 presso la sede della Università Telematica Internazionale Uninettuno, Corso Vittorio Emanuele II n. 39, Roma, si sono riuniti i seguenti Professori:

- *– Presidente* Prof. Rolando PINI
- *– Componente* Prof. Giuseppe FALZEA
- *– Segretario* Prof. Gino SCACCIA

membri della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 4 del 05/02/2010 (G.U. n. 13 del 16/02/2010), per procedere allo svolgimento della prima prova delle due prove scritte.

La Commissione, visto il bando di concorso, procede alla formulazione della terna degli argomenti, uno dei quali costituirà l'oggetto della seconda prova scritta.

A porte chiuse, la Commissione predispose tre tracce attinenti al settore a concorso, di seguito trascritte:

- tema n. 1: Nota alla sentenza della Corte costituzionale n. 93 del 2010
- tema n. 2: Nota alla sentenza della Corte costituzionale n. 2 del 2010
- tema n. 3: Nota alla sentenza della Corte costituzionale n. 38 del 2009

La durata della prova è fissata in quattro ore.

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono separatamente rinchiusi in tre buste prive all'esterno di qualsiasi contrassegno, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

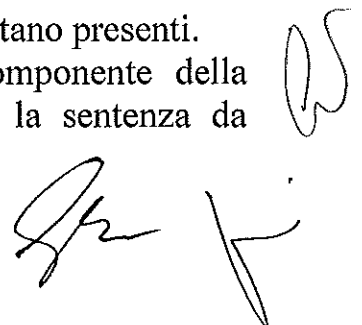
Si procede in seduta pubblica all'identificazione, a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, dei candidati presenti, ciascuno dei quali firma il foglio di presenza che viene allegato al presente verbale (allegato n. 1).

Risultano presenti n. 4 candidati, e, precisamente:

1. Claudia GOLINO
2. Marianna DI CARLO
3. Miriam VIGGIANO
4. Luca IERA

La Commissione prende atto che tutti i candidati convocati risultano presenti.

A ciascun candidato vengono consegnati, siglati da un componente della Commissione, i fogli occorrenti per lo svolgimento della prova, la sentenza da



commentare, unitamente a due buste: una piccola, contenente un cartoncino da compilare con le proprie generalità, e una grande, munita di linguetta bianca staccabile nella quale inserire l'elaborato e la busta piccola opportunamente chiusa.

Il Presidente richiama le norme stabilite nella prima adunanza sullo svolgimento della prova, nonché degli artt. 13 e 14 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificati ed integrati dal D.P.R. 693/1996, concernenti gli adempimenti dei concorrenti e della Commissione durante e dopo lo svolgimento delle prove scritte. Tutti i candidati dichiarano di essere a conoscenza dei contenuti delle norme da ultimo menzionate, già lette dal Presidente preliminarmente alla prima prova scritta e dispensano il Presidente dalla nuova lettura delle stesse.

Il Presidente, fatta constatare l'integrità della chiusura delle tre buste contenenti i temi d'esame, invita quindi un candidato a numerare le buste contenenti i temi da svolgere.

Successivamente la commissione invita un altro candidato ad estrarre la busta contenente il tema da svolgere.

Tali operazioni sono svolte rispettivamente da Claudia GOLINO e da Luca IERA

Risulta estratto il seguente tema, contenuto nella busta contrassegnata con il numero 1: Nota alla sentenza della Corte costituzionale n. 93 del 2010.

Dopo la lettura e dettatura del titolo del tema sorteggiato, un componente della Commissione dà lettura dei titoli dei temi contenuti nelle buste non sorteggiate.

La dettatura del tema sorteggiato si conclude alle ore 10.

I candidati, pertanto, dovranno consegnare gli elaborati entro le ore 14.

In calce al foglio recante il tema estratto viene apposta dal Presidente la dicitura: "TEMA ESTRATTO". Il candidato che ha effettuato l'estrazione appone la propria firma su tutti e tre i fogli utilizzati recanti i temi.

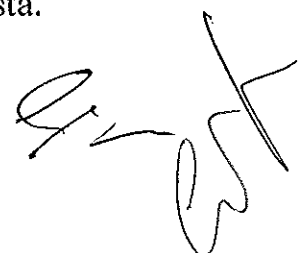
La Commissione vigila affinché i concorrenti rispettino i dettami contenuti negli articoli di cui si è data lettura in precedenza.

Di ognuno dei candidati usciti dalla sede d'esame è stata presa nota su apposito foglio con la precisazione dell'orario sia di uscita sia di rientro (allegato n. 2).

La prova si svolge regolarmente. Ciascun candidato all'atto della consegna pone il cartoncino con i propri dati anagrafici nella busta piccola, che richiude; pone la busta piccola unitamente ai fogli ricevuti nella busta grande, che richiude e consegna al Presidente della Commissione.

Su ogni busta vengono apposte la firma del Presidente e di un componente della Commissione, e la data, in modo che resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta. Sulla linguetta staccabile viene trascritto il numero progressivo attribuito al candidato sull'elenco generale.

Seduta stante, alla presenza di tre candidati (Miriam VIGGIANO, Marianna DI CARLO e Claudia GOLINO invitati a presenziare all'operazione, la Commissione procede alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta.



La Commissione, individuate le buste appartenenti allo stesso candidato (aventi lo stesso numero d'ordine) procede a strappare le parti mobili delle etichette ove era riportato il numero d'ordine. A tal punto le due buste, divenute anonime, vengono entrambe inserite in un'altra busta che sarà sigillata e firmata sui lembi di chiusura dai membri della Commissione.

Tali operazioni si ripetono per gli elaborati di ogni candidato.

Alle ore 14,15, avendo tutti i candidati terminato la prova e lasciato l'aula, la Commissione raccoglie tutte le buste in un plico debitamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura dai membri della Commissione. Tale plico sarà tenuto in custodia presso una stanza chiusa a chiave posta negli stessi locali ove il concorso si svolge.

La Commissione stabilisce di procedere alla valutazione delle prove scritte secondo le seguenti modalità:

- dopo avere aperto il plico, le buste contenenti gli elaborati abbinati al termine della 2a prova (in totale 4), verranno identificate con un numero progressivo (1 - 4);

- le buste verranno successivamente aperte e le coppie di buste in esse contenute verranno identificate con lo stesso numero della busta nella quale erano contenute, aggiungendo la lettera **a** e **b**, rispettivamente per la prima e per la seconda prova, desumibile dalla data apposta al momento della consegna;

- infine le buste contenenti gli elaborati, identificate con un numero e una lettera, verranno aperte e gli elaborati e le buste piccole contenenti il cartoncino con le generalità dei candidati verranno identificati con lo stesso numero e la stessa lettera della busta nella quale gli stessi erano contenuti;

- le buste piccole verranno collazionate per verificare la mancanza di qualsiasi segno che ne consenta l'identificazione, chiuse in apposito plico debitamente sigillato in modo da potere abbinare gli elaborati ai candidati soltanto al termine delle operazioni di correzione.

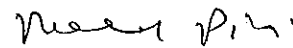
La Commissione decide infine di riconvocarsi per il giorno 15 giugno 2010 alle ore 15,15 nella medesima sede per la valutazione delle prove scritte.

Roma, 15 giugno 2010

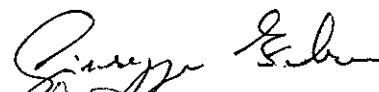
Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

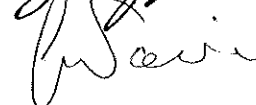
Presidente Prof. Rolando PINI



Componente Prof. Giuseppe FALZEA



Segretario Prof. Gino SCACCIA



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) – D.R. n. 4 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

Verbale n. 5 (valutazione delle prove scritte)

Alle ore 15,15 del giorno 15 giugno 2010 presso la sede della Università Telematica Internazionale Uninettuno, Corso Vittorio Emanuele II n. 39, Roma, si sono riuniti i seguenti Professori:

- | | | |
|---|--------------|------------------------|
| - | – Presidente | <i>Rolando Pini</i> |
| - | – Componente | <i>Giuseppe Falzea</i> |
| - | – Segretario | <i>Gino Scaccia</i> |

membri della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 4 del 05/02/2010 (G.U. n. 13 del 16/02/2010), per procedere alla valutazione delle due prove scritte.

Il Segretario consegna alla Commissione il plico contenente gli elaborati, ricevuto in consegna al termine della seconda prova, facendone constatare l'integrità; il Presidente apre il plico e le buste in esso contenute vengono identificate secondo le modalità descritte nel Verbale n. 4; le buste piccole contenenti i cartoncini con le generalità dei candidati vengono esaminate per riscontrare la mancanza di segni di identificazione, e vengono raccolte in un'unica busta che il Presidente, dopo avere sigillato, dà in consegna al Segretario.

Si procede quindi collegialmente alla lettura degli elaborati relativi alla prima prova e, verificato che non è rinvenibile in essi alcun segno distintivo tale da incidere sull'anonimato dello stesso, viene attribuito a ciascun candidato, identificato esclusivamente a mezzo di un numero progressivo, un giudizio individuale da parte di ciascun commissario e un giudizio collegiale da parte dell'intera Commissione, come di seguito riportato:

candidato n. 1:

giudizio del commissario prof.: *Rolando Pini*

L'argomento è trattato sotto diversi profili, ma senza particolare approfondimento.

giudizio del commissario prof.: *Giuseppe Falzea*

La ricostruzione è diligente, ma descrittiva.

giudizio del commissario prof.: *Gino Scaccia*

Il tema è trattato in modo scolastico, senza spunti di particolare pregio.

giudizio collegiale: l'argomento è sviscerato senza spunti critici e sostanzialmente in modo scolastico. Giudizio sintetico: appena sufficiente

candidato n. 2:

giudizio del commissario 1: Rolando Pini

Il tema è trattato esaurientemente, in alcune sue parti con notevoli approfondimenti.

giudizio del commissario 2: Giuseppe Falzea

Trattazione completa, con buona capacità di sintesi e con interessanti riferimenti al diritto comunitario.

giudizio del commissario 3: Gino Scaccia

Trattazione abbastanza analitica in alcuni punti, più didascalica in altri.

giudizio collegiale: pur sinteticamente, il lavoro coglie con sicurezza i punti più importanti della tematica assegnata. Giudizio sintetico: buono.

candidato n. 3:

giudizio del commissario 1: Rolando Pini

Lavoro sufficiente, con illustrazione aproblematica dei principi costituzionali.

giudizio del commissario 2: Giuseppe Falzea

La trattazione, pur se adeguata, risulta prevalentemente espositiva, e in taluni passaggi non del tutto chiara.

giudizio del commissario 3: Gino Scaccia

La trattazione denota un sufficiente grado di conoscenza del tema, ma l'esposizione talora difetta di linearità e precisione.

giudizio collegiale: il lavoro è complessivamente sufficiente; l'esposizione appare talora acritica. Giudizio sintetico: sufficiente

candidato n. 4:

giudizio del commissario 1: Rolando Pini

Tema esauriente, ben articolato, con completezza di argomenti.

giudizio del commissario 2: Giuseppe Falzea

La trattazione è adeguata e completa.

giudizio del commissario 3: Gino Scaccia

Il lavoro dimostra una conoscenza solida dell'argomento e un più che buon livello di approfondimento anche sul piano storico-dogmatico.

giudizio collegiale: Lavoro completo ed esauriente, con alcuni precisi riferimenti dottrinari.

Giudizio sintetico: più che buono.

Analogamente si procede per la valutazione degli elaborati relativi alla seconda prova:

candidato n. 1:

giudizio del commissario prof.: Rolando Pini

Il lavoro è diligente, ma gli spunti critici, pure apprezzabili, non trovano pieno sostegno nelle argomentazioni spese.

giudizio del commissario prof.: Giuseppe Falzea

Il lavoro è sufficiente, pur se le argomentazioni esposte non sono sempre pienamente convincenti.

giudizio del commissario prof.: Gino Scaccia

Il percorso argomentativo della pronuncia in esame è correttamente ricostruito. Non del tutto persuasiva appare invece la notazione critica conclusiva, che omette di considerare i vincoli nei quali la Corte incorre nella prospettazione della questione.

giudizio collegiale: corretta ricostruzione della pronuncia, con osservazioni critiche apprezzabili, ma non sempre pienamente persuasive.

Giudizio sintetico: più che sufficiente.

candidato n. 2:

giudizio del commissario prof.: Rolando Pini

Il tema contiene la ricostruzione attenta e fedele del percorso seguito dalla Corte, sottolineandone i passaggi fondamentali.

giudizio del commissario prof.: Giuseppe Falzea

La trattazione segue con diligenza i punti argomentativi della pronuncia, che vengono ricostruiti nei fondamenti normativi.

giudizio del commissario prof.: Gino Scaccia

Lavoro puramente descrittivo della decisione in commento, senza spunti di personale rielaborazione.

giudizio collegiale: Lavoro diligente, con attenta ricostruzione dei passaggi argomentativi principali.

Giudizio sintetico: sufficiente

candidato n. 3:

giudizio del commissario prof.: Rolando Pini

La prova è prevalentemente espositiva, con qualche opinabile riflessione personale.

giudizio del commissario prof.: Giuseppe Falzea

Trattazione prevalentemente descrittiva, con qualche imprecisione concettuale.

giudizio del commissario prof.: Gino Scaccia

Ricostruzione sufficientemente analitica della decisione assegnata. Le notazioni personali non sono sempre inappuntabili.

giudizio collegiale: Viene ricostruito il percorso argomentativo della sentenza senza approfondimento dei problemi sottesi.

Giudizio sintetico: sufficiente

candidato n. 4:

giudizio del commissario prof.: Rolando Pini

Il commento è esauriente e frutto di attenta riflessione

giudizio del commissario prof.: Giuseppe Falzea

La trattazione è svolta in modo adeguato e con precise argomentazioni.

giudizio del commissario prof.: Gino Scaccia

L'annotazione della pronuncia ne coglie i profili di maggiore interesse teorico con profondità di analisi e ricchezza di argomentazioni.

giudizio collegiale: Esauriente disamina dei passaggi salienti della pronuncia con accuratezza di analisi.

Giudizio sintetico: buono.

Il Presidente chiede al Segretario di consegnare alla Commissione il plico contenente le buste piccole con i cartoncini con le generalità dei candidati per procedere all'identificazione dei candidati.

Il Segretario, nel consegnare il plico, ne fa constatare a tutti l'integrità; il Presidente lo apre e procede all'apertura delle buste in esso contenute; la Commissione collegialmente procede all'identificazione dei candidati:

candidato n. 1: Luca IERA

candidato n. 2: Claudia GOLINO

candidato n. 3: Marianna DI CARLO

candidato n. 4: Miriam VIGGIANO





Tutto il materiale relativo alle prove di esame viene racchiuso in un plico allegato al presente verbale (allegato n. 1)

La Commissione si riconvoca per il giorno 16 giugno alle ore 9 per procedere alla prova orale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto in duplice copia, una delle quali completa di n. 1 allegati.

I verbali e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione vengono presi in consegna dal Segretario.

La seduta è tolta alle ore 19.

La Commissione

Presidente	Rolando Pini
Componente	Giuseppe Falzea
Segretario	Gino Scaccia

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzione di diritto pubblico) – D.R. n. 4 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

Verbale n. 6 (prova orale e valutazione)

Alle ore 8,45 del giorno 16 giugno 2010 presso la sede della Università Telematica Internazionale Uninettuno, Corso Vittorio Emanuele II n. 39, Roma, si sono riuniti i seguenti Professori:

- | | | |
|---|---------------------|------------------------|
| - | – <i>Presidente</i> | <i>Rolando Pini</i> |
| - | – <i>Componente</i> | <i>Giuseppe Falzea</i> |
| - | – <i>Segretario</i> | <i>Gino Scaccia</i> |

membri della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 4 del 05/02/2010 (G.U. n. 13 del 16/02/2010), per procedere alla prova orale.

Sulla scorta dei criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare, sono determinati, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, i quesiti da porre ai candidati relativamente alle discipline del settore scientifico disciplinare. I quesiti individuati sono N° 6 (allegato n. 1)

La prova orale verte sulle discipline del settore scientifico-disciplinare.

Si procede all'identificazione dei candidati presenti a mezzo di idoneo documento di riconoscimento; ciascun candidato appone la propria firma sul foglio di presenza allegato al presente verbale (allegato n. 1).

La Commissione prende atto che sono presenti i seguenti candidati:


1. Marianna Di Carlo
2. Claudia Golino
3. Luca Iera
4. Miriam Viggiano

Si procede secondo l'ordine alfabetico generale; la prova di esame è pubblica.

Alle ore 9.45 viene chiamata la candidata Marianna Di Carlo la quale estrae a sorte uno degli argomenti sui quali sostenere la prova.

L'argomento sorteggiato è il quesito n. 1: **Garanzie di indipendenza e autonomia della Camere**

Al termine, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale:



VI

Candidato Marianna Di Carlo: La candidata manifesta l'intento di ritirarsi dalla prova orale, che risulta pertanto non valutabile (allegato n. 2).

Alle ore 10 viene chiamata la candidata Claudia Golino la quale estrae a sorte uno degli argomenti sui quali sostenere la prova.

L'argomento sorteggiato è il quesito n. 5: **Il rinvio presidenziale delle leggi**

Al termine, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale:

Candidato Claudia Golino:

giudizio del commissario prof.: Rolando Pini

La candidata dà prova di sicuro orientamento sul tema, enucleando varie ipotesi di rinvio soffermandosi sulle più recenti prassi di "rinvio con motivazione contraria".

giudizio del commissario prof.: Giuseppe Falzea

La candidata si muove con sicurezza nella trattazione delle ipotesi di rinvio, con precisi riferimenti al quadro costituzionale.

giudizio del commissario prof.: Gino Scaccia

Il corretto e puntuale inquadramento del tema fa da sfondo a una esaustiva disamina della prassi promulgativa.

giudizio collegiale: La candidata fornisce una valida prova della preparazione acquisita sviluppando con sicurezza i diversi profili dell'argomento in questione.

Giudizio sintetico: più che buono.

Alle ore 10,20 viene chiamato il candidato Luca Iera il quale estrae a sorte uno degli argomenti sui quali sostenere la prova.

L'argomento sorteggiato è il quesito n. 6: **Il principio di sussidiarietà nell'art. 118 della Costituzione**

Al termine, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale:

Candidato Luca Iera :

giudizio del commissario prof.: Rolando Pini

Il candidato fornisce prova di una buona preparazione di base che gli consente di affrontare l'oggetto del quesito con spigliatezza.

giudizio del commissario prof.: Giuseppe Falzea

Affronta diligentemente la tematica assegnata, svolgendola in modo esauriente, ma talvolta impreciso.

giudizio del commissario prof.: Gino Scaccia

L'esposizione è riccamente documentata ed evidenzia una salda conoscenza della materia. Qualche imprecisione concettuale nella ricostruzione delle matrici normative della sussidiarietà.

giudizio collegiale: si riscontra una buona preparazione di base ed un'attenzione viva alle questioni pratiche sollevate dal tema del quesito. Lievi forzature ricostruttive.

giudizio sintetico: buono.

Alle ore 10,43 viene chiamata la candidata Miriam Viggiano, la quale estrae a sorte uno degli argomenti sui quali sostenere la prova.

L'argomento sorteggiato è il quesito n. 2: **Teoria e prassi della potestà regolamentare dello Stato.**

Al termine, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale:

Candidato Miriam Viggiano:

giudizio del commissario prof. Rolando Pini

La candidata si orienta con sicurezza nel complesso argomento della potestà regolamentare e denota una solida preparazione sul tema delle fonti, di cui sa ricostruire anche i fondamenti dogmatici.

giudizio del commissario prof. Giuseppe Falzea

La candidata si muove con sicurezza sistematica e con buona padronanza degli argomenti, pur con una non completa ricostruzione del quadro positivo di riferimento.

giudizio del commissario prof. Gino Scaccia

Esposizione sicura che mostra matura consapevolezza delle questioni dogmatico-pratiche suscitate dallo studio della potestà regolamentare.

giudizio collegiale: L'esposizione sicura denota la padronanza dell'argomento trattato, come comprovato dai precisi riferimenti dogmatici e pratici.

Giudizio sintetico: buono

Completate tutte le prove, in seduta riservata, la Commissione procede, sulla base dei giudizi collegiali espressi: a) in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni; b) di prove scritte; c) di prova orale, a formulare il giudizio complessivo:

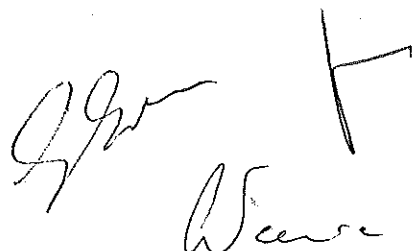
Candidato Marianna Di Carlo:

giudizio complessivo:

Sufficiente la valutazione dei titoli, sufficiente la prima prova scritta, sufficiente la seconda prova scritta, non valutabile la prova orale.

Candidato Claudia Golino:

giudizio complessivo:



Eccellente la valutazione dei titoli, buona la prima prova scritta, sufficiente la seconda prova scritta, più che buona la prova orale.

Candidato Luca Iera

giudizio complessivo:

Più che sufficiente la valutazione dei titoli, appena sufficiente la prima prova scritta, sufficiente la seconda prova scritta, buona la prova orale

Candidato Miriam Viggiano:

giudizio complessivo:

Buona la valutazione dei titoli, più che buona la prima prova scritta, buona la seconda prova scritta, buona la prova orale.

La Commissione procede quindi, sulla base dei giudizi complessivi, alla valutazione comparativa finale. Il Presidente dichiara aperta la discussione. Dopo l'intervento dei tre commissari, terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore.

Ciascun commissario, dunque, esprime una preferenza su uno solo dei candidati; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di preferenze.

Al termine della discussione, si procede alla votazione secondo l'ordine alfabetico dei candidati, con il seguente risultato:

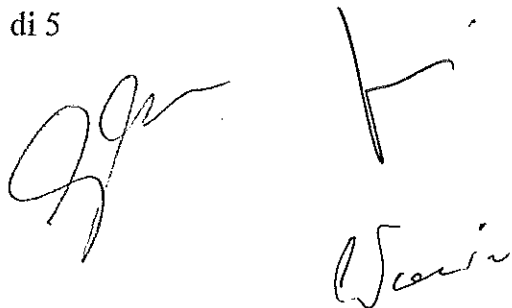
- candidato **Marianna Di Carlo**: voti favorevoli 0
- candidato **Claudia Golino**: voti favorevoli 3
- candidato **Luca Iera**: voti favorevoli 0
- candidato **Miriam Viggiano**: voti favorevoli 0

Il Presidente dichiara conclusa la votazione.

In base all'esito della stessa, la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, indica il vincitore nella valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di Diritto pubblico) presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno" nella persona della dottoressa: **CLAUDIA GOLINO**

Il presente verbale letto, approvato e sottoscritto in duplice copia, completo di n. 3 allegati, viene chiuso alle ore 12,30.

I verbali e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione vengono presi in consegna dal Segretario.



La Commissione resta riunita per la stesura della relazione riassuntiva dei lavori svolti, redatta separatamente dal presente verbale.

La Commissione:

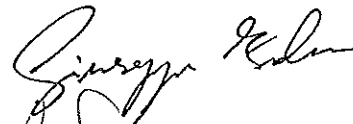
Il Presidente

Rolando Pini



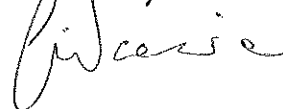
Componente

Giuseppe Falzea



Segretario

Gino Scaccia



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) – D.R. n. 4 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

RELAZIONE RIASSUNTIVA

(Si suggerisce di riportare – in forma di scheda riassuntiva allegata al verbale - i giudizi individuali, collegiali e complessivi dei soli candidati che hanno concluso la procedura, con esclusione quindi di coloro che hanno prodotto formale rinuncia o che non si sono presentati a sostenere le prove)

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con decreto rettorale pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV[^] Serie Speciale n. 13 del 16/02/2010, e così composta:

si è insediata il giorno 27 aprile 2010 alle ore 11 presso la sede dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno", al Corso vittorio Emanuele II n. 39, Roma.

Ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Rolando Pini e del Segretario nella persona del prof. Gino Scaccia

Presa visione dell'elenco dei candidati, ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4[^] grado incluso con gli altri Commissari e con i candidati, e inoltre che non sussistevano cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. .

La Commissione ha preso atto della presenza di n. 10 candidati.

La Commissione ha poi individuato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4, commi da 2 a 5, del D.P.R. n. 117/2000 e dall'art. 1, comma 7, della legge 4.11.2005 n. 230, i criteri di massima, così come riportati in allegato al Verbale n. 1 del 26/03/2010, con i quali procedere alla valutazione comparativa.

Alle ore 9 del giorno 14 giugno 2010, presso la sede dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno", al Corso vittorio Emanuele II n. 39, Roma, la Commissione si è nuovamente riunita per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione ha preso atto della comunicazione fatta pervenire dal responsabile amministrativo della procedura, attestante l'avvenuta pubblicizzazione, nei termini di legge, dei criteri di massima fissati nella prima riunione.

La Commissione, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, ha esaminato la documentazione prodotta esprimendo i giudizi individuali e collegiali.

Alle ore 14 del giorno 14 giugno 2010, presso la sede dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno", al Corso vittorio Emanuele II n. 39, Roma, la Commissione si è nuovamente riunita per procedere alla prima delle due prove scritte.



Sono state predisposte tre tracce, attinenti al settore a concorso, di seguito trascritte:

- tema n. 1: I principi costituzionali sulla pubblica amministrazione
- tema n. 2: I diritti sociali nell'ordinamento costituzionale italiano
- tema n. 3: L'ordinamento italiano e i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario

Sono risultati presenti i candidati:

1. Claudia Golino
2. Luca Iera
3. Marianna Di Carlo
4. Miriam Viggiano

È stato estratto il tema sopra indicato con il numero 1; il Presidente ne ha dato lettura.
La prova si è svolta regolarmente.

Alle ore 8,30 del giorno 15 giugno 2010 , presso la sede dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno", al Corso vittorio Emanuele II n. 39, Roma, la Commissione si è nuovamente riunita, presente al completo, per procedere alla seconda prova scritta.

La Commissione ha predisposto tre tracce attinenti al settore a concorso, di seguito trascritte:

- tema n. 1: commento alla sentenza della Corte Costituzionale n. 93 del 2010.
- tema n. 2: commento alla sentenza della Corte Costituzionale n. 2 del 2010.
- tema n. 3: commento alla sentenza della Corte Costituzionale n. 38 del 2009.

Sono risultati presenti i candidati:

1. Claudia Golino
2. Luca Iera
3. Marianna Di Carlo
4. Miriam Viggiano

È stato estratto il tema sopra indicato con il numero 1 .
La prova si è svolta regolarmente.

La Commissione ha proceduto quindi alla valutazione delle prove scritte, dando corso collegialmente alla lettura degli elaborati relativi alla prima prova e attribuendo a ciascun elaborato, identificato esclusivamente a mezzo di un numero progressivo, un giudizio individuale da parte di ciascun commissario e un giudizio collegiale previa comparazione dei giudizi individuali.

Analoga procedura è stata adottata per la valutazione degli elaborati relativi alla seconda prova.

Al termine, si è provveduto a identificare gli autori dei singoli elaborati e ad attribuire a ciascuno di essi i giudizi espressi.



Alle ore 8.45 del giorno 16 giugno 2010, presso la sede dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno", al Corso vittorio Emanuele II n. 39, Roma, la Commissione si è nuovamente riunita per procedere alla elaborazione degli argomenti di discussione per la prova orale, al sorteggio degli stessi, allo svolgimento delle prove orali ed alla formulazione dei relativi giudizi.

Il candidato Marianna Di Carlo ha discusso il seguente argomento: Garanzie di indipendenza e autonomia delle Camere.

-

Il candidato Claudia Golino ha discusso il seguente argomento: Il rinvio presidenziale delle leggi.

-

Il candidato Luca Iera ha discusso il seguente argomento: Il principio di sussidiarietà nell'art. 118 della Costituzione.

-

Il candidato Miriam Viggiano ha discusso il seguente argomento: Teoria e prassi della potestà regolamentare dello Stato.

Al termine di ciascuna prova, la Commissione, a porte chiuse, ha espresso i giudizi individuali e quello collegiale.

Completate tutte le prove, in seduta riservata, la Commissione ha proceduto, sulla base dei giudizi collegiali espressi: a) in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni b) di prove scritte c) di prova orale, a formulare il giudizio complessivo su ciascun candidato.

La Commissione ha proceduto quindi alla discussione finale, svoltasi mediante la comparazione dei giudizi complessivi.

Al termine della discussione, si è proceduto alla votazione con il seguente risultato:

- candidato Marianna Di Carlo: voti favorevoli 0
- candidato Claudia Golino : voti favorevoli 3
- candidato Luca Iera : voti favorevoli 0
- candidato Miriam Viggiano: voti favorevoli 0

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, ha indicato il vincitore nella valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno", di cui alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008, nella persona della dottoressa: Claudia GOLINO

Allo scopo di consentire gli adempimenti previsti dall'art. 6 del D.P.R. n. 117/2000, per ciascuno dei candidati viene predisposta una scheda riportante i giudizi individuali, collegiali e complessivi espressi, che viene allegata alla presente relazione:

candidato Marianna Di Carlo : allegato n. 1

candidato Claudia Golino: allegato n. 2

candidato Luca Iera: allegato n. 3

candidato Miriam Viggiano: allegato n. 4

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Il Segretario procederà alla consegna, al responsabile amministrativo della procedura, di tutto il materiale relativo ai lavori svolti:

- verbali in duplice copia, una delle quali completa di allegati;
- relazione riassuntiva in quadruplica copia, ciascuna delle quali completa dei giudizi individuali e collegiali espressi nei confronti dei candidati sottoposti alla comparazione finale;
- documentazione prodotta dai candidati;
- supporto informatico (floppy disk) contenente la sola relazione riassuntiva e le schede individuali dei candidati che hanno concluso la procedura.

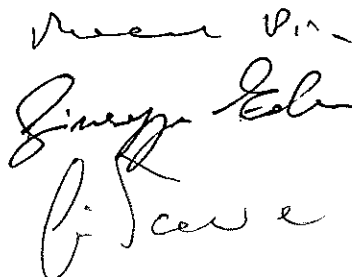
Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 15,30 del giorno 16 giugno 2010.

La Commissione:

Presidente Prof. Rolando Pini

Componente Prof. Giuseppe Falzea

Segretario: Prof. Gino Scaccia



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) – D.R. n. 4 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

Allegato n. 1 alla relazione riassuntiva compilata il 16 giugno 2010

Candidato Marianna Di Carlo

Curriculum: Dottorando di ricerca in Diritto ed Economia – Law and Economics (XXI ciclo), presso la Scuola di dottorato in Scienze Giuridiche dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna. Ha seguito il Corso di Alta Formazione per la preparazione alla Carriera Diplomatica e alle Carriere Internazionali presso l'Università di Bologna.

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Giudizio individuale del commissario Prof. Rolando PINI:

La pubblicazione della candidata risulta documentata e redatta con stile sicuro, frutto di studio e con precisi riferimenti alla dottrina e alla giurisprudenza; pertanto è segno di apprezzabile propensione alla ricerca e denota una buona capacità di valutazione, frutto anche di personale elaborazione.

Giudizio individuale del commissario Prof. Giuseppe FALZEA:

Il lavoro pubblicato denota una buona cultura istituzionale fondamentale e buone capacità argomentative nel cogliere e sintetizzare le linee di fondo degli argomenti trattati, anche all'interno dell'esperienza europea.

Giudizio individuale del commissario Prof. Gino SCACCIA:

La candidata Marianna Di Carlo ha pubblicato un denso articolo su un tema prevalentemente processualistico ("L'audizione preventiva di testi e l'art. 24 della Convenzione di Bruxelles del 1968 in una pronuncia della Corte di Giustizia CE"), oltre a uno scritto in corso di pubblicazione sulla sentenza della Corte costituzionale n. 431 del 2007 in tema di riparto delle competenze legislative in materia di disciplina appalti pubblici. Lo scritto pubblicato si fa apprezzare per l'accuratezza della disamina dottrinarie e giurisprudenziale e manifesta una buona propensione alla ricerca.

Giudizio collegiale :

Il curriculum evidenzia varietà di interessi scientifici e di esperienze, anche internazionali, presso sedi universitarie prestigiose, confermati concretamente dalla continuità dell'impegno di assistenza didattica e di ricerca.

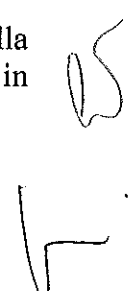
La candidata presenta una pubblicazione consistente nella nota a una pronuncia della Corte di Giustizia CE e specificamente affronta il tema dell'audizione preventiva di testi, in

Supp. G.U. n. 109 del 12 Maggio 2005

Corso Vittorio Emanuele II, 39 - 00186 ROMA Cod. Fisc. 97394340588

Tel: 06 6920761 - Fax: 06 69942065 - n. verde: 800 333 647

WEB: www.uninettunouniversity.net - E_MAIL: info@uninettunouniversity.net



relazione all'art. 24 della Convenzione di Bruxelles nel 1968. Altri lavori presentati sono invece in corso di pubblicazione. La produzione scientifica è al momento esigua e incentrata su temi di cui non sempre è immediato il legame con i principali temi istituzionali del diritto pubblico, ma mostra una certa qual padronanza di metodo e capacità di personale elaborazione delle fonti compulsate.

prima prova scritta:

giudizio del commissario prof. Rolando Pini: Lavoro sufficiente, con illustrazione a problematica dei principi costituzionali.

giudizio del commissario prof. Giuseppe Falzea: La trattazione, pur se adeguata, risulta prevalentemente espositiva, e in taluni passaggi non del tutto chiara.

giudizio del commissario prof. Gino Scaccia: La trattazione denota un sufficiente grado di conoscenza del tema, ma l'esposizione talora difetta di linearità e precisione.

giudizio collegiale: il lavoro è complessivamente sufficiente; l'esposizione appare talora acritica.
Giudizio sintetico: sufficiente

seconda prova scritta:

giudizio del commissario prof. Rolando Pini: La prova è prevalentemente espositiva, con qualche opinabile riflessione personale.

giudizio del commissario prof. Giuseppe Falzea: Trattazione prevalentemente descrittiva, con qualche imprecisione concettuale.

giudizio del commissario prof. Gino Scaccia: Ricostruzione sufficientemente analitica della decisione assegnata. Le notazioni personali non sono sempre inappuntabili.

giudizio collegiale: Viene ricostruito il percorso argomentativo della sentenza senza approfondimento dei problemi sottesi.
Giudizio sintetico: sufficiente

prova orale:

giudizio collegiale : non valutabile perché la candidata si è ritirata.

giudizio complessivo della commissione: Sufficiente la valutazione dei titoli, sufficiente la prima prova scritta, sufficiente la seconda prova scritta, non valutabile la prova orale.

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) – D.R. n. 4 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

**Allegato n. 2 alla relazione riassuntiva compilata il 16 giugno 2010
Candidato Claudia GOLINO**

Curriculum: Dottore di ricerca in Diritto ed economia - Law and Economics presso l'Alma Mater studiorum - Università di Bologna e cultore delle materie "Diritto pubblico dell'Economia", "Diritto dei mercati finanziari" e "Ordinamento del credito" presso la Facoltà di economia (corso di laurea Economia e Diritto) dell'Università di Bologna.

valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

giudizio individuale del commissario Prof. Rolando PINI: Entrambi i lavori denotano la particolare operosità della candidata e la sua capacità di acuta analisi giuridica, frutto di indubbio studio personale. Il livello di ragionamento e di argomentazione è talora particolarmente elevato.

giudizio individuale del commissario Prof. Giuseppe FALZEA: La candidata presenta un lavoro monografico, edito per Cedam nel 2008, e un articolo pubblicato nella Rivista Trimestrale di Diritto Pubblico, Fasc.3 – 2006. Le due pubblicazioni sono il frutto di una ricerca ampia, articolata ed approfondita che mostra numerosi spunti di originalità e valenza scientifica. In particolare il lavoro monografico costituisce una disamina di ampio respiro e ricca di approfondimenti, che dimostra chiaramente capacità di indagine, rigore metodologico ed attitudine allo svolgimento di una ricerca approfondita, completa e dagli esiti originali.

giudizio individuale del commissario Prof. Gino SCACCIA: Nei suoi scritti, la candidata dimostra una piena padronanza degli strumenti di analisi e di ricerca. In particolare, il lavoro monografico sulla collocazione degli ordini e dei collegi professionali nel mercato, si svolge su livelli di indagine plurimi: storico, di diritto interno, di diritto comunitario, con ottima capacità di approfondimento analitico. Anche l'articolo, che esamina con accuratezza le implicazioni derivanti dallo svolgimento di attività economiche-imprenditoriali degli enti non profit e la possibilità che questi partecipino a gare pubbliche per l'affidamento di servizi in regime di concorrenza, conferma l'attitudine alla ricerca della candidata.

giudizio collegiale : La candidata ha svolto una serie di attività, sia scientifiche sia didattiche, che le hanno permesso di assecondare il suo spiccato interesse per la ricerca, consolidando la preparazione scientifica grazie alla varietà delle esperienze formative effettuate.

Le pubblicazioni presentate denotano chiarezza di pensiero, accuratezza di analisi e di approfondimento degli aspetti problematici, che le consentono di rappresentare in modo corretto

e completo i temi affrontati, non senza apportare un personale contributo di originalità, sostenuto da una solida argomentazione teorica.

prima prova scritta:

giudizio del commissario prof. Rolando Pini: Il tema è trattato esaurientemente, in alcune sue parti con notevoli approfondimenti.

giudizio del commissario prof. Giuseppe Falzea: Trattazione completa, con buona capacità di sintesi e con interessanti riferimenti al diritto comunitario.

giudizio del commissario prof. Gino Scaccia: Trattazione abbastanza analitica in alcuni punti, più didascalica in altri.

giudizio collegiale: pur sinteticamente, il lavoro coglie con sicurezza i punti più importanti della tematica assegnata. Giudizio sintetico: buono.

seconda prova scritta:

giudizio del commissario prof. Rolando Pini: Il tema contiene la ricostruzione attenta e fedele del percorso seguito dalla Corte, sottolineandone i passaggi fondamentali.

giudizio del commissario prof. Giuseppe Falzea: La trattazione segue con diligenza i punti argomentativi della pronuncia, che vengono ricostruiti nei fondamenti normativi.

giudizio del commissario prof. Gino Scaccia: Lavoro puramente descrittivo della decisione in commento, senza spunti di personale rielaborazione.

giudizio collegiale: Lavoro diligente, con attenta ricostruzione dei passaggi argomentativi principali. Giudizio sintetico: sufficiente.

prova orale:

giudizio del commissario prof. Rolando Pini: La candidata dà prova di sicuro orientamento sul tema, enucleando varie ipotesi di rinvio soffermandosi sulle più recenti prassi di "rinvio con motivazione contraria".

giudizio del commissario prof. Giuseppe Falzea: La candidata si muove con sicurezza nella trattazione delle ipotesi di rinvio, con precisi riferimenti al quadro costituzionale.

giudizio del commissario prof. Gino Scaccia: Il corretto e puntuale inquadramento del tema fa da sfondo a una esaustiva disamina della prassi promulgativa.

giudizio collegiale: La candidata fornisce una valida prova della preparazione acquisita sviluppando con sicurezza i diversi profili dell'argomento in questione. Giudizio sintetico: più che buono.

Giudizio complessivo della Commissione: Eccellente la valutazione dei titoli, buona la prima prova scritta, sufficiente la seconda prova scritta, più che buona la prova orale.

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) – D.R. n. 4 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

Allegato n. 3 alla relazione riassuntiva compilata il 16 giugno 2010

Candidato Luca IERA

CURRICULUM: Dottore di ricerca in “Diritto pubblico dell’economia – curriculum amministrazione pubblica europea e comparata” presso l’Università degli studi di Roma “La Sapienza”; ha frequentato un corso di perfezionamento sul tema della persona e diritti fondamentali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli studi di Roma “La Sapienza”.

valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

giudizio individuale del commissario Prof. Rolando PINI: I lavori prodotti dal candidato denotano impegno ed attenzione nell’affrontare temi attuali con spunti critici sugli apporti normativi e sulle indicazioni dottrinali e giurisprudenziali. I lavori più recenti denotano una più maturata elaborazione confermata talora da una minuziosa disamina dei temi affrontati.

giudizio individuale del commissario Prof. Giuseppe FALZEA: Il candidato ha affrontato una molteplicità di tematiche, privilegiando gli aspetti pratici ai profili di teoria generale. Le indagini, quindi, pur offrendo spunti di sicuro interesse, si soffermano su un approccio di tipo ricostruttivo.

giudizio individuale del commissario Prof. Gino SCACCIA: I lavori presentati dal candidato Luca Iera affrontano temi vari, difficilmente riconducibili a un filone unitario e coerente di studi, e piuttosto rivolti all’analisi di questioni di spiccato interesse pratico. L’analisi denuncia questa peculiare attenzione agli aspetti empirico-descrittivi dei fenomeni, mentre restano sotto traccia l’approfondimento teorico generale e lo studio dei fondamentali temi istituzionali del diritto pubblico generale.

giudizio collegiale : Il candidato presenta una copiosa produzione su temi diversi, dall’arricchimento senza causa nei confronti della p.A., all’affidamento *in house*, ai servizi pubblici, prediligendo lo studio di profili specialistici, nei quali l’interesse all’approfondimento teorico generale è talora marginale rispetto alla ricognizione, pur accurata, del quadro normativo e giurisprudenziale.

prima prova scritta:

Supp. G.U. n. 109 del 12 Maggio 2005
Corso Vittorio Emanuele II, 39 - 00186 ROMA Cod. Fisc. 97394340588
Tel: 06 6920761 - Fax: 06 69942065 - n. verde: 800 333 647
WEB: www.uninettunouniversity.net - E_MAIL: info@uninettunouniversity.net



giudizio individuale del commissario Prof. Rolando PINI: L'argomento è trattato sotto diversi profili, ma senza particolare approfondimento.

giudizio individuale del commissario Prof. Giuseppe FALZEA: La ricostruzione è diligente, ma descrittiva.

giudizio individuale del commissario Prof. Gino SCACCIA: Il tema è trattato in modo scolastico, senza spunti di particolare pregio.

giudizio collegiale : l'argomento è sviscerato senza spunti critici e sostanzialmente in modo scolastico.

Giudizio sintetico: appena sufficiente

seconda prova scritta:

giudizio individuale del commissario Prof. Rolando PINI: Il lavoro è diligente, ma gli spunti critici, pure apprezzabili, non trovano pieno sostegno nelle argomentazioni spese.

giudizio individuale del commissario Prof. Giuseppe FALZEA: Il lavoro è sufficiente, pur se le argomentazioni esposte non sono sempre pienamente convincenti.

giudizio individuale del commissario Prof. Gino SCACCIA: Il percorso argomentativo della pronuncia in esame è correttamente ricostruito. Non del tutto persuasiva appare invece la notazione critica conclusiva, che omette di considerare i vincoli nei quali la Corte incorre nella prospettazione della questione.

giudizio collegiale : corretta ricostruzione della pronuncia, con osservazioni critiche apprezzabili, ma non sempre pienamente persuasive.

Giudizio sintetico: più che sufficiente.

prova orale:

giudizio del commissario prof. Rolando Pini: Il candidato fornisce prova di una buona preparazione di base che gli consente di affrontare l'oggetto del quesito con spigliatezza.

giudizio del commissario prof. Giuseppe Falzea: Affronta diligentemente la tematica assegnata, svolgendola in modo esauriente, ma talvolta impreciso.

giudizio del commissario prof. Gino Scaccia: L'esposizione è riccamente documentata ed evidenzia una salda conoscenza della materia. Qualche imprecisione concettuale nella ricostruzione delle matrici normative della sussidiarietà.

giudizio collegiale: Si riscontra una buona preparazione di base ed un'attenzione viva alle questioni pratiche sollevate dal tema del quesito. Lievi forzature ricostruttive. Giudizio sintetico: buono.

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) – D.R. n. 4 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

Allegato n. 4 alla relazione riassuntiva compilata il 16 giugno 2010

Candidato Miriam VIGGIANO

Curriculum sintetico: Dottore di ricerca in Diritto pubblico interno e comunitario presso la II Università degli studi di Napoli e titolare dal 2006, presso la medesima Università, di contratti integrativi di docenza per l'insegnamento di Diritto dell'informazione e della comunicazione.

valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

giudizio individuale del commissario Prof. Rolando PINI: I lavori della candidata comprovano il rilevante impegno e la notevole attenzione dalla stessa profusa nella considerazione e nella sistemazione critica di argomenti di stringente attualità. Denotano sicure e apprezzabili capacità di analisi e coerente rielaborazione, talora anche minuziosa, e con personali schemi concettuali.

giudizio individuale del commissario Prof. Giuseppe FALZEA: L'attività scientifica appare nel suo complesso di buon livello e ben argomentata. Le tematiche affrontate sono tutte di interesse attuale e sono trattate con acutezza di spirito critico, spunti di rielaborazione personale, con un buon corredo dottrinale e giurisprudenziale.

giudizio individuale del commissario Prof. Gino SCACCIA: Gli scritti della candidata Miriam Viggiano investono alcune fra le questioni di diritto regionale di maggiore interesse. In particolare, i saggi sul riparto della funzione legislativa e sul coordinamento fra gli enti territoriali dopo la riforma del titolo V sono frutto di studi accurati, corredati da ricca documentazione normativa e giurisprudenziale, che mostrano rigore di metodo e di analisi, limpidezza argomentativa e corretto inquadramento dei problemi affrontati.

giudizio collegiale : L'attività formativa svolta rende manifesto l'impegno costante nella formazione e nella ricerca.

L'impianto delle pubblicazioni è ben articolato e solido ed è apprezzabile altresì la fluidità dell'argomentazione, che non è mai scontata. La continuità dell'impegno e la buona capacità di affrontare temi complessi sono meritevoli di apprezzamento, come del resto testimonia l'indubbio prestigio delle collocazioni editoriali degli scritti.

prima prova scritta:

Supp. G.U. n. 109 del 12 Maggio 2005
Corso Vittorio Emanuele II, 39 - 00186 ROMA Cod. Fisc. 97394340588
Tel: 06 6920761 - Fax: 06 69942065 - n. verde: 800 333 647
WEB: www.uninettunouniversity.net - E_MAIL: info@uninettunouniversity.net



giudizio individuale del commissario Prof. Rolando PINI: Tema esauriente, ben articolato, con completezza di argomenti.

giudizio individuale del commissario Prof. Giuseppe FALZEA: La trattazione è adeguata e completa.

giudizio individuale del commissario Prof. Gino SCACCIA: Il lavoro dimostra una conoscenza solida dell'argomento e un più che buon livello di approfondimento anche sul piano storico-dogmatico.

giudizio collegiale : giudizio collegiale: Lavoro completo ed esauriente, con alcuni precisi riferimenti dottrinari.

Giudizio sintetico: più che buono.

seconda prova scritta:

giudizio del commissario prof.
riflessione.

Rolando Pini: Il commento è esauriente e frutto di attenta

giudizio del commissario prof.
con precise argomentazioni.

Giuseppe Falzea: La trattazione è svolta in modo adeguato e

giudizio del commissario prof.
profili di maggiore interesse teorico con profondità di analisi e ricchezza di argomentazioni.

Gino Scaccia: L'annotazione della pronuncia ne coglie i

giudizio collegiale: Esauriente disamina dei passaggi salienti della pronuncia con accuratezza di analisi.

Giudizio sintetico: buono.

prova orale:

giudizio del commissario prof. Rolando Pini: La candidata si orienta con sicurezza nel complesso argomento della potestà regolamentare e denota una solida preparazione sul tema delle fonti, di cui sa ricostruire anche i fondamenti dogmatici.

giudizio del commissario prof. Giuseppe Falzea: La candidata si muove con sicurezza sistematica e con buona padronanza degli argomenti, pur con una non completa ricostruzione del quadro positivo di riferimento.

giudizio del commissario prof. Gino Scaccia: Esposizione sicura, che mostra matura consapevolezza delle questioni dogmatico-pratiche suscitate dallo studio della potestà regolamentare.

giudizio collegiale: L'esposizione sicura denota la padronanza dell'argomento trattato, come comprovato dai precisi riferimenti dogmatici e pratici.

Giudizio sintetico: buono



Giudizio complessivo della Commissione: Buona la valutazione dei titoli, più che buona la prima prova scritta, buona la seconda prova scritta, buona la prova orale.

La Commissione:
prof. Rolando PINI
prof. Giuseppe FALZEA
prof. Gino SCACCIA

